

SCHEDA di DATI di SICUREZZA

Revisione n° 9 del 30.11.2018 – stampata il 10.01.2019
 Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Codice prodotto 032432-032433-032434-032435-032439

Denominazione **ROTHEN BIO SAFE**

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza/della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: additivo per gasolio

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza

ROTHEN OIL COMPANY S.r.l. - Via Nino Bixio, 11 - 20098 S. Giuliano Milanese (MI) ITALY
 Tel.: +39 (0)2 98240968

E-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza: info@rothenoil.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Tel. 02 98240968 (lunedì-venerdì 08:30-12:30 / 13:30-17:30)

Osp. Pediatrico Bambino Gesù	Roma	06 68593726
Az. Osp. Univ. Foggia	Foggia	0881 732326
Az. Osp. "A. Cardarelli"	Napoli	081 7472870
Policlinico "Umberto I"	Roma	06 49978000
Policlinico "A. Gemelli"	Roma	06 3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica	Firenze	055 7947819
Centro Nazionale di Informaz. Tossicologica	Pavia	0382 24444
Osp. Niguarda Ca" Granda	Milano	02 66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Bergamo	800883300

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche e adeguamenti). Il prodotto, pertanto, richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 2015/830. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sezioni 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1	H304 – Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie
Lesioni oculari gravi, categoria 1	H318 – Provoca gravi lesioni oculari
Irritazione cutanea, categoria 2	H315 – Provoca irritazione cutanea
Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola, categoria 3	H335 – Può irritare le vie respiratorie
Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola, categoria 3	H336 – Può provocare sonnolenza o vertigini
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2	H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

ROTHEN OIL COMPANY S.r.l.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche e adeguamenti:

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Indicazioni di pericolo:

pericolo

H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H318 - Provoca gravi lesioni oculari.

H315 - Provoca irritazione cutanea.

H335 - Può irritare le vie respiratorie.

H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.

H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P331 - NON provocare il vomito.

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto, se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P280 - Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.

P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico / ...

P273 - Non disperdere nell'ambiente.

P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Contiene:

Distillati(petrolio), naftenici leggeri "hydrotreating"

Idrocarburi, C10, aromatici, <1% naftalene

(Benzyloxy)methanol

NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA PESANTE

2.3 Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

Informazione non pertinente.

3.2 Miscele

Contiene:

Componente	Identificazione	Concentrazione	Classificazione 1272/2008 (CLP)
Idrocarburi, C10, aromatici, <1% naftalene	CAS: - CE: 918-811-1 INDEX: - REG.: 01-2119463583-34	40-60 %	Asp. Tox. 1 H304, STOT SE 3 H336, Aquatic Chronic 2 H411, EUH066
Distillati(petrolio), naftenici leggeri "hydrotreating"	CAS: 64742-53-6 CE: 265-156-6 INDEX: - REG.: 01-2119480375-34-XXXX	10-20 %	Asp. Tox. 1 H304
(Benzyloxy)methanol	CAS: 14548-60-8 CE: 238-588-8 INDEX: -	10-20 %	Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H312, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335
Nafta solvente (petrolio), aromatica pesante	CAS: 64742-94-5 CE: 265-198-5 INDEX: 649-424-00-3 REG.: 01-2119463583-34-XXXX	5-10 %	Asp. Tox. 1 H304, STOT SE 3 H336, Aquatic Chronic 2 H411, EUH066

ROTHEN OIL COMPANY S.r.l.

2-ethyl-1-hexanol	CAS: 104-76-7 CE: 203-234-3 INDEX: - REG.: 01-2119487289-20-XXXX	1-5 %	Acute Tox. 4 H332, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335
Naftalene	CAS: 91-20-3 CE: 202-049-5 INDEX: 601-052-00-2	0-1 %	Flam. Sol. 2 H228, Carc. 2 H351, Acute Tox. 4 H302, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla Sezione 16 della scheda.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Occhi: eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

Pelle: togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Chiamare subito un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

Inalazione: portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare subito un medico.

Ingestione: chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti sia ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Informazioni non disponibili.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: i mezzi di estinzione idonei sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere e acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei: nessuno in particolare.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli dovuti all'esposizione in caso di incendio: evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Informazioni generali: raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione e il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

Equipaggiamento: indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN 469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla Sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali e nelle falde freatiche.

ROTHEN OIL COMPANY S.r.l.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, consultando la Sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte. Provvedere a una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni della Sezione 13.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non vaporizzare su fiamme o corpi incandescenti. I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte porte e finestre e assicurando una ventilazione incrociata. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare gli aerosol.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in luogo fresco e ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti e a temperatura inferiore ai 50°C / 122°F, lontano da qualsiasi fonte di combustione.

7.3 Usi finali particolari

Informazioni non disponibili.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Riferimenti normativi: EU OEL EU Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 91/322/CEE.
TLV-ACGIH ACGIH 2018

Idrocarburi, C10, aromatici, <1% naftalene

	Tipo	Stato	TWA / 8h mg/m ³	TWA / 8h ppm	STEL/15min mg/m ³	STEL/15min ppm	
Valore limite di soglia	OEL	EU	50	10			Dato naftalene; D.Lgs 81/2008
	TLV-ACGIH		100	17			Exxon Mobil; vapore
	TLV-ACGIH			10			PELLE

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC	
Valore di riferimento in acqua dolce	VND
Valore di riferimento in acqua marina	VND
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	VND
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	VND
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	VND
Valore di riferimento per i microorganismi STP	VND
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	VND
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	VND

	Via di esposizione	Effetti sui consumatori	Effetti sui lavoratori
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL	Orale	Locali acuti: Sistemici acuti: Locali cronici: VND Sistemici cronici: 7,5 mg/kg bw/d	Locali acuti: Sistemici acuti: Locali cronici: Sistemici cronici:
	Inalazione	Locali acuti: Sistemici acuti: Locali cronici: VND Sistemici cronici: 32 mg/m ³	Locali acuti: Sistemici acuti: Locali cronici: VND Sistemici cronici: 150 mg/m ³
	Dermica	Locali acuti: Sistemici acuti: Locali cronici: VND Sistemici cronici: 7,5 mg/kg bw/d	Locali acuti: Sistemici acuti: Locali cronici: VND Sistemici cronici: 12,5 mg/kg bw/d

Distillati (petrolio), naftenici leggeri "hydrotreating"

	Tipo	Stato	TWA / 8h mg/m ³	TWA / 8h ppm	STEL/15min mg/m ³	STEL/15min ppm	
Valore limite di soglia	TLV-ACGIH		5				INALAB

	Via di esposizione	Effetti sui consumatori	Effetti sui lavoratori
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL	Inalazione	Locali acuti: Sistemici acuti: Locali cronici: Sistemici cronici:	Locali acuti: Sistemici acuti: Locali cronici: 5,4 mg/m ³ Sistemici cronici: VND

Nafta solvente (petrolio), aromatica pesante

	Via di esposizione	Effetti sui consumatori	Effetti sui lavoratori
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL	Orale	Locali acuti: Sistemici acuti: Locali cronici: VND Sistemici cronici: 7,5 mg/kg bw/d	Locali acuti: Sistemici acuti: Locali cronici: Sistemici cronici:
	Inalazione	Locali acuti: Sistemici acuti: Locali cronici: VND Sistemici cronici: 32 mg/m ³	Locali acuti: Sistemici acuti: Locali cronici: VND Sistemici cronici: 150 mg/m ³
	Dermica	Locali acuti: Sistemici acuti: Locali cronici: VND Sistemici cronici: 7,5 mg/kg bw/d	Locali acuti: Sistemici acuti: Locali cronici: VND Sistemici cronici: 12,5 mg/kg bw/d

2-ethyl-1-hexanol

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC	
Valore di riferimento in acqua dolce	0,017 mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,0017 mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,284 mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,0284 mg/kg/d
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,17 mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	10 mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	55 mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,047 mg/kg/d

	Via di esposizione	Effetti sui consumatori	Effetti sui lavoratori
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL	Orale	Locali acuti: Sistemici acuti: Locali cronici: Sistemici cronici: 1,1 mg/kg bw/d	Locali acuti: Sistemici acuti: Locali cronici: Sistemici cronici:
	Inalazione	Locali acuti: 26,6 mg/m ³ Sistemici acuti: Locali cronici: 26,6 mg/m ³ Sistemici cronici: 2,3 mg/m ³	Locali acuti: 53,2 mg/m ³ Sistemici acuti: Locali cronici: 53,2 mg/m ³ Sistemici cronici: 12,8 mg/m ³
	Dermica	Locali acuti: Sistemici acuti: Locali cronici: Sistemici cronici: 11,4 mg/kg bw/d	Locali acuti: Sistemici acuti: Locali cronici: Sistemici cronici: 23 mg/kg bw/d

Naftalene

	Tipo	Stato	TWA / 8h mg/m ³	TWA / 8h ppm	STEL/15min mg/m ³	STEL/15min ppm
Valore limite di soglia	OEL	EU	50	10		

Legenda: (C) = CEILING INALAB = Frazione Inalabile RESPIR = Frazione Respirabile
 TORAC = Frazione Toracica
 VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile
 NEA = nessuna esposizione prevista NPI = nessun pericolo identificato

8.2 Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro con un'efficace aspirazione locale. Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti. Prevedere doccia di emergenza con vaschetta viscolare.

Protezione delle mani: proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374). Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati, la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

Protezione della pelle: indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Protezione degli occhi: si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

Protezione respiratoria: in caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata. Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

Controlli dell'esposizione ambientale: le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione, dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale. I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	: liquido
Colore	: incolore o leggermente paglierino
Odore	: caratteristico
Soglia olfattiva	: non disponibile
pH	: non disponibile
Punto di fusione/congelamento	: non disponibili
Punto di ebollizione iniziale	: non disponibile
Intervallo di ebollizione	: non disponibile
Punto di infiammabilità	: 61°C
Tasso di evaporazione	: non disponibile
Infiammabilità di solidi e gas	: non disponibile
Limite inferiore infiammabilità	: non disponibile
Limite superiore infiammabilità	: non disponibile
Limite inferiore esplosività	: non disponibile
Limite superiore esplosività	: non disponibile
Tensione di vapore	: non disponibile
Densità vapori	: non disponibile
Densità relativa	: 0,880 – 0,920
Solubilità	: insolubile in acqua
Coeff. ripartizione (n-ottanolo/acqua)	: non disponibile
Temperatura di autoaccensione	: non disponibile
Temperatura di decomposizione	: non disponibile
Viscosità	: non disponibile
Proprietà esplosive	: non disponibili
Proprietà ossidanti	: non disponibili

9.2 Altre informazioni

VOC (Direttiva 2010/75/CE) : 77,50 %

N.B.: i dati indicati in questa scheda sono valori medi tipici e non limiti di specifica.

10. STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Reattività

A contatto con forti agenti ossidanti, riducenti, acidi o basi forti, sono possibili reazioni esotermiche.
NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA PESANTE: può formare miscele infiammabili con l'aria.

10.2 Stabilità chimica

Temperature troppo elevate possono provocare una decomposizione termica.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Vedi paragrafo 10.1.

10.4 Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento.

10.5 Materiali incompatibili

Agenti ossidanti o riducenti. Acidi o basi forti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose, eventualmente citate alla Sezione 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni: informazioni non disponibili.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione: informazioni non disponibili.

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine: informazioni non disponibili.

Effetti interattivi: informazioni non disponibili.

TOSSICITA' ACUTA

LC₅₀ (inalazione) della miscela : > 20 mg/l
LD₅₀ (orale) della miscela : > 2000 mg/kg
LD₅₀ (cutanea) della miscela : > 2000 mg/kg

2-ethyl-1-hexanol

LD₅₀ (orale) : 2047 mg/kg ratto
LD₅₀ (cutanea) : 3000 mg/kg ratto
LC₅₀ (inalazione) : < 4,3 mg/l/4h ratto

Distillati(petrolio), naftenici leggeri "hydrotreating"

LD₅₀ (orale) : > 5000 mg/kg ratto
LD₅₀ (cutanea) : > 5000 mg/kg coniglio
LC₅₀ (inalazione) : > 5,53 mg/l/4h ratto

(Benzyloxy)methanol

LD₅₀ (orale) : 1700 mg/kg rat
LD₅₀ (cutanea) : > 2000 mg/kg rat

Idrocarburi, C10, aromatici, <1% naftalene

LD₅₀ (orale) : > 5000 mg/kg ratto - Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE 401
LD₅₀ (cutanea) : > 2000 mg/kg ratto - Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE 402
LC₅₀ (inalazione) : > 4688 mg/m³ ratto - Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE 403

NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA PESANTE

LD₅₀ (orale) : > 5000 mg/kg ratto
LD₅₀ (cutanea) : > 2000 mg/kg coniglio
LC₅₀ (inalazione) : > 4688 mg/m³ ratto

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA: provoca irritazione cutanea.

Distillati(petrolio), naftenici leggeri "hydrotreating": pelle - non irritante per la pelle (punteggio su coniglio da 0 a 0,8; osservazioni da 24 a 72 ore) (UBTL 1984).

2-ethyl-1-hexanol: irritante per la pelle (OECD TG 404, su coniglio, tempo di esposizione: 4 h).

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE: provoca gravi lesioni oculari.

Distillati(petrolio), naftenici leggeri "hydrotreating": occhi - non irritante per gli occhi (punteggio su coniglio da 0,17 a 0,33; osservazioni da 24 a 72 ore) (UBTL 1984).

2-ethyl-1-hexanol: irritante per gli occhi (Linee Guida 405 per il Test dell'OECD, su coniglio). Effetto reversibile in qualche giorno.

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA: non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Sensibilizzazione cutanea - distillati(petrolio), naftenici leggeri "hydrotreating": test su porcellino d'India: non provoca sensibilizzazione (UBTL 1984).

Sensibilizzazione cutanea - 2-ethyl-1-hexanol: non sono state osservate allergie della pelle (metodo: esposizione ripetuta della pelle).

ROTHEN OIL COMPANY S.r.l.

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI: non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Distillati(petrolio), naftenici leggeri "hydrotreating": test in vitro di aberrazione cromosomica in cellule di mammifero (OECD 473): Negativo.

2-ethyl-1-hexanol: non attivo nei test di genotossicità in vitro. Studio in vitro della mutazione genica dei batteri: (Metodo: OCDE Linea direttiva 471). Test di mutazioni geniche in vitro su cellule di mammiferi: (Metodo: OCDE linea direttiva 476). Test di aberrazione cromosomica in vitro su cellule di mammiferi: (Metodo: OCDE linea direttiva 473).

CANCEROGENICITÀ: non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Distillati(petrolio), naftenici leggeri "hydrotreating": test cutaneo topo (femmina) - Negativo: dose da 0,22 a 0,25 ml per 78 settimane (Doak, 1983, McKee, 1989).

2-ethyl-1-hexanol: assenza di effetti cancerogeni (metodo: linee guida 453 per il Test dell'OECD, ratto e topo, durata della vita, orale).

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE: non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Distillati(petrolio), naftenici leggeri "hydrotreating": test su ratto, esposizione cutanea da 0 a 2000 mg/kg mg/kg/day: negativo.

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità - 2-ethyl-1-hexanol: somministrazione ripetuta: assenza di effetti tossici sull'apparato riproduttore.

NOAEL (tossicità parentale): 500 mg/kg bw/giorno

NOAEL (fertilità): 500 mg/kg bw/giorno

(Ratto, Orale, 13 Sett.).

Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie - 2-ethyl-1-hexanol: esposizione durante la gravidanza (Metodo: OCDE Linea direttiva 414).

Effetti tossici per lo sviluppo del feto a dosi materne tossiche, nessun effetto teratogenico

NOAEL (tossicità per lo sviluppo): 130 mg/kg bw/giorno

NOAEL (tossicità materna): 130 mg/kg bw/giorno

(Ratto, Orale)

Assenza di effetti tossici per lo sviluppo del feto

NOAEL (tossicità per lo sviluppo): 2.520 mg/kg bw/giorno

NOAEL (tossicità materna): 840 mg/kg bw/giorno

(Ratto, via dermica).

Assenza di effetti tossici per lo sviluppo del feto

NOAEL (tossicità per lo sviluppo): 0,85 mg/l

NOAEL (tossicità materna): 0,85 mg/l

(Ratto, Inalazione)

Assenza di effetti tossici per lo sviluppo del feto

NOAEL (tossicità per lo sviluppo): 191 mg/kg bw/giorno

NOAEL (tossicità materna): 191 mg/kg bw/giorno

(Topo, Orale).

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA: può irritare le vie respiratorie. Può provocare sonnolenza o vertigini.

2-ethyl-1-hexanol: esposizione ai vapori: irritante per le mucose oculari e respiratorie (> 20 ppm).

Organi bersaglio - 2-ethyl-1-hexanol: vie respiratorie.

Via di esposizione - 2-ethyl-1-hexanol: inalazione.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA: non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

2-ethyl-1-hexanol: *Inalazione:* non sono segnalati effetti nocivi. NOAEL \geq 0,64 mg/l (>120ppm) (Metodo: OCDE Linea direttiva 413, Ratto, 3 mesi)

Orale: organi bersaglio: ad alte dosi: fegato, polmoni. NOAEL = 200 mg/kg bw/jour (Metodo: Linee Guida 453 per il Test dell'OECD, Topo, Cronica, 18 Mesi).

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE: tossico per aspirazione.

2-ethyl-1-hexanol: non pertinente.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1 Tossicità

2-ethyl-1-hexanol

LC ₅₀ - Pesci	: 17,1 mg/l Leuciscus idus
EC ₅₀ - Crostacei	: 39 mg/l Daphnia magna
EC ₅₀ - Alghe/piante acquatiche	: 16,6 mg/l Desmodesmus subspicatus
EC ₁₀ Alghe/piante acquatiche	: 5,3 mg/l/72h Desmodesmus subspicatus
NO _{EC} Cronica crostacei	: 1,6 mg/l 21d Daphnia magna

Distillati(petrolio), naftenici leggeri "hydrotreating"

LC ₅₀ - Pesci	: > 100 mg/l/96h
NO _{EC} Cronica crostacei	: 10 mg/l 21d
NO _{EC} Cronica alghe/piante acquatiche	: > 100 mg/l 72h

(Benzyloxy)methanol

LC ₅₀ - Pesci	: 81,5 mg/l/96h pesci
EC ₅₀ - Crostacei	: 43 mg/l/48h daphnia magna
EC ₅₀ - Alghe/piante acquatiche	: 17,7 mg/l/72h desmodesmus subspicatus

Idrocarburi, C10, aromatici, <1% naftalene

LC ₅₀ - Pesci	: < 5 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss - dati di materiali simili LC ₅₀ ≥ 2 mg/l
EC ₅₀ - Crostacei	: < 10 mg/l/48h Daphnia magna - dati di materiali simili EC ₅₀ ≥ 3 mg/l
EC ₅₀ - Alghe/piante acquatiche	: 11 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata - dati di materiali simili
NOEC Cronica Alghe/piante acquatiche	: 2,5 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata - dati di materiali simili

NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA PESANTE

EC ₅₀ - Crostacei	: > 3 mg/l/48h Daphnia magna
------------------------------	------------------------------

12.2 Persistenza / degradabilità

Distillati di petrolio, carbone, estratti vegetali: sono miscele di idrocarburi paraffinici, naftenici, diterpenici e aromatici. Il loro comportamento sull'ambiente dipende dalla composizione. Utilizzare, in ogni caso, secondo le buone pratiche lavorative evitando di scaricare nell'ambiente. In generale il prodotto è scarsamente biodegradabile.

NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA PESANTE: distillati di petrolio, carbone, estratti vegetali: sono miscele di idrocarburi paraffinici, naftenici, diterpenici e aromatici. Il loro comportamento sull'ambiente dipende dalla composizione. Utilizzare, in ogni caso, secondo le buone pratiche lavorative evitando di scaricare nell'ambiente.

2-ethyl-1-hexanol: rapidamente degradabile [79-100% in 14d (OECD 301C)].

Distillati(petrolio), naftenici leggeri "hydrotreating": inerentemente degradabile.

(Benzyloxy)methanol: rapidamente degradabile.

Idrocarburi, C10, aromatici, <1% naftalene: rapidamente degradabile (50% in 28 giorni).

NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA PESANTE: degradabilità: dato non disponibile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

2-ethyl-1-hexanol: coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua = 2,9 Log Kow

Distillati(petrolio), naftenici leggeri "hydrotreating": coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua = 2-6 BCF 500

(Benzyloxy)methanol: coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua = 0,3 Log Kow metodo calcolato.

12.4 Mobilità nel suolo

2-ethyl-1-hexanol: coefficiente di ripartizione suolo/acqua = 35,28 Koc.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

ROTHEN OIL COMPANY S.r.l.

- 12.6 Altri effetti avversi**
Informazioni non disponibili.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

- 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerarsi rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti, che contengono in parte questo prodotto, deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato a una Società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.
Imballaggi contaminati: gli imballaggi contaminati devono essere inviati al recupero o smaltimento, nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

- 14.1 Numero ONU**
ADR / RID, IMDG, IATA: 3082

ADR / RID: se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità ≤ 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle disposizioni ADR/RID, come previsto dalla Disposizione Speciale 375.
IMDG: se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità ≤ 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle Disposizioni dell'IMDG Code, come previsto dalla Sezione 2.10.2.7.
IATA: se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità ≤ 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle Altre disposizioni IATA, come previsto dalla Disposizione Speciale A197.

- 14.2 Nome di spedizione dell'ONU**
ADR / RID: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Idrocarburi, C10, aromatici, <1% naftalene; NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA PESANTE).
IMDG: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (Idrocarburi, C10, aromatici, <1% naftalene; SOLVENT NAPHTHA (PETROLEUM), HEAVY AROM).
IATA: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (Idrocarburi, C10, aromatici, <1% naftalene; SOLVENT NAPHTHA (PETROLEUM), HEAVY AROM).

- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**
ADR / RID, IMDG, IATA: Classe = 9
Etichetta = 9



- 14.4 Gruppo d'imballaggio**
ADR / RID, IMDG, IATA: III

- 14.5 Pericoli per l'ambiente**
ADR/RID : pericoloso per l'ambiente
IMDG : marine pollutant
IATA : pericoloso per l'ambiente



- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

ADR / RID	HIN - Kemler: 90	Quantità Limitate: 5 L	Codice di restrizione in galleria: (-)
	Disposizione Speciale: -		
IMDG	EMS: F-A, S-F	Quantità Limitate: 5 L	
IATA	Cargo:	Quantità massima: 450 L	Istruzioni Imballo: 964
	Pass.:	Quantità massima: 450 L	Istruzioni Imballo: 964
	Istruzioni particolari:	A97, A158, A197	

- 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC**
Informazione non pertinente.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE
15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso- Direttiva 2012/18/CE: E2

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006: prodotto: punto 3

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH): in base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH): nessuna.

Sostanze soggette a obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012: nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam: nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma: nessuna.

Controlli Sanitari: i lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008, salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Sol. 2	Solido infiammabile, categoria 2
Carc. 2	Cancerogenicità, categoria 2
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
Eye dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Eye irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
H228	Solido infiammabile
H351	Sospettato di provocare il cancro
H302	Nocivo se ingerito
H312	Nocivo per contatto con la pelle
H332	Nocivo se inalato
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie
H318	Provoca gravi lesioni oculari
H319	Provoca grave irritazione oculare
H315	Provoca irritazione cutanea
H335	Può irritare le vie respiratorie
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle

Legenda

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC₅₀: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici

ROTHEN OIL COMPANY S.r.l.

- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC₅₀: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC₅₀: Concentrazione letale 50%
- LD₅₀: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania)

Bibliografia generale

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
5. Regolamento (CE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (CE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.